



Direzione: INCLUSIONE SOCIALE

Area: AFFARI GENERALI, RAPPORTI CON LE AZIENDE PUBBLICHE DI SERVIZI ALLA PERSONA (ASP) E
LE ISTITUZIONI DI ASSISTENZA E BENEFICIENZA (IPAB)

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. G16464 **del** 07/12/2023

Proposta n. 48824 **del** 06/12/2023

Oggetto:

Approvazione del documento "Attività di controllo in loco sugli interventi finanziati dalla Direzione regionale competente in materia di inclusione sociale tramite avvisi e bandi pubblici"

Oggetto: Approvazione del documento “Attività di controllo *in loco* sugli interventi finanziati dalla Direzione regionale competente in materia di inclusione sociale tramite avvisi e bandi pubblici”.

LA DIRETTRICE DELLA DIREZIONE REGIONALE PER L'INCLUSIONE SOCIALE

Su proposta della dirigente dell'Area Affari Generali, Rapporti con le Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona (Asp) e le Istituzioni di Assistenza e Beneficenza (Ipab)

VISTI:

- lo Statuto della Regione Lazio;
- la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale” e s.m.i.;
- il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale” e s.m.i.;
- la legge 7 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e s.m.i.;
- la Legge 6 novembre 2012, n. 190 e s.m.i. avente ad oggetto “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione” (nel prosieguo “legge n. 190/2012”) e, in particolare, l'art. 1, commi 15 e 16;
- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i. "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;
- la determinazione n. G07578 del 04 giugno 2019, avente ad oggetto: “Rimodulazione delle funzioni e delle competenze delle Aree della Direzione regionale per l'Inclusione sociale (De. n. G08636 del 09/07/2018). Recepimento della direttiva del Segretario Generale del 24 maggio 2019, prot. n. 0398621”, successivamente modificata con determinazione del 30 marzo 2021, n. G03434 e con determinazione del 10 settembre 2021, n. GR4000-000003, con la quale è stato definito l'assetto organizzativo della Direzione Regionale per l'Inclusione sociale;
- la deliberazione della Giunta Regionale del 31 gennaio 2023, n. 42, con la quale la Giunta Regionale ha approvato il PIAO triennio 2023-2025;

PREMESSO che la Direzione regionale per l'Inclusione sociale, mediante l'adozione di Avvisi e Bandi pubblici sostiene le fasce deboli della popolazione, finanzia progettualità di rilevanza sociale, promuove e sostiene, mediante contributi, le organizzazioni di volontariato, l'associazionismo e la cooperazione sociale;

TENUTO CONTO che nell'ambito delle attività di controllo, il *controllo in loco* rappresenta lo strumento con il quale è possibile verificare la corretta ed efficace realizzazione delle attività e/o dei progetti finanziati, individuare eventuali irregolarità e risolvere criticità per prevenire possibili errori da parte dei beneficiari;

RITENUTO necessario:

- definire una metodologia standard per la Direzione regionale rispetto alle procedure e agli strumenti in essere al fine di migliorare l'efficienza del sistema dei controlli *in loco* nel perseguimento dell'interesse pubblico;
- fornire indicazioni operative ai dipendenti della Direzione regionale per l'Inclusione sociale sulle modalità di svolgimento dei controlli *in loco* sugli interventi finanziati tramite avvisi pubblici e bandi pubblici;

CONSIDERATO che il documento recante le “Attività di controllo *in loco* sugli interventi finanziati dalla Direzione regionale competente in materia di inclusione sociale tramite avvisi e bandi pubblici”, allegato al presente atto e del quale costituisce parte integrante e sostanziale:

- individua quale campo di applicazione gli interventi ammessi a finanziamento, contributo, sovvenzione, nell'ambito degli avvisi e bandi pubblici adottati su proposta delle aree della Direzione regionale competente in materia di inclusione sociale,
- rappresenta lo strumento per realizzare un sistema trasparente dei controlli *in loco* degli interventi finanziati con gli Avvisi e i Bandi pubblici, ferma restando la disciplina specifica e/o settoriale di riferimento del procedimento;
- si applica ai nuovi procedimenti di concessione di contributi, finanziamenti, sovvenzioni e costituisce uno strumento di lavoro flessibile, suscettibile di variazioni, aggiornamenti, adeguamenti o integrazioni, che potranno intervenire per rispondere alle esigenze di armonizzazione delle procedure o in caso di mutamenti normativi e di contesto;

RITENUTO, per le considerazioni sopra espresse, di approvare l'allegato A “Attività di controllo *in loco* sugli interventi finanziati dalla Direzione regionale competente in materia di inclusione sociale tramite avvisi e bandi pubblici” che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto,

di approvare l'allegato “Attività di controllo *in loco* sugli interventi finanziati dalla Direzione regionale competente in materia di inclusione sociale tramite avvisi e bandi pubblici” che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto.

La presente determinazione è pubblicata su <http://www.regione.lazio.it>

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al tribunale amministrativo del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) dalla pubblicazione, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi).

La Direttrice
Ornella Guglielmino